

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 49/2006.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 7 luglio 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 luglio 1998, con il quale la fondazione Centro Internazionale Radio Medico, riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1950, n. 533, è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi a gli esercizi finanziari dal 1999 al 2004, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dott. Bruno Bove e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1999, 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione

– della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1999, 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione del Centro Internazionale Radio Medico – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Bruno Bove

PRESIDENTE F.F.
Giuseppe David

Depositata in Segreteria il 12 luglio 2006.

DIRIGENTE
(Antonio Di Virgilio)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DEL CENTRO INTERNAZIONALE RADIO
MEDICO PER GLI ESERCIZI DAL 1999 AL 2004

S O M M A R I O

Premessa	Pag.	13
1. — Generalità	»	14
2. — Gli organi	»	16
3. — Gli uffici e il personale	»	18
4. — L'attività	»	19
5. — I bilanci	»	21
6. — Lo stato patrimoniale	»	23
7. — Il conto economico	»	26
8. — Considerazioni finali	»	29

PAGINA BIANCA

Premessa

Ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n.259 si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro Internazionale Radio Medico (C.I.R.M.) relativa agli esercizi dal 1999 al 2004.

Il CIRM è stato sottoposto al controllo della Corte, a norma dell'art.2 della predetta legge n.259, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 luglio 1998, emanato a seguito dell' aumento (stabilito dal D. L. 21 ottobre 1996, n.335, convertito con modificazioni nella L. 23 dicembre 1996, n.647) del contributo statale annuo (originariamente concesso dalla L. 31 marzo 1955, n.299).

Il precedente referto della Corte, relativo all'esercizio 1998, è in Atti Parlamentari, XIII Legislatura, Doc. XV, n.229.

1. Generalità

Il Centro internazionale radio medico, nato nel 1935 come ente non personificato, ha acquistato la personalità giuridica, nella veste di fondazione, mediante il riconoscimento concesso con DPR 29 aprile 1950, n.553 che provvedeva anche ad approvarne lo statuto.

Per cenni più dettagliati sulla creazione del Centro e di altri enti di assistenza radio- medica in diversi Paesi si fa rinvio al precedente referto.

Nel corso del periodo oggetto della presente relazione sono state apportate modificazioni alla disciplina statutaria del C.I.R.M., quali deliberate dal consiglio di amministrazione in data 5 giugno 1998 e 4 febbraio 2000 e approvate con dpcm 21 marzo 2001.

Secondo il testo modificato dello statuto la fondazione C.I.R.M. è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale, e quindi soggetta anche alle norme di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997, n.460, che ha per scopo la prestazione gratuita di assistenza e consulenza sanitaria, con qualunque sistema di telecomunicazione, agli equipaggi e ai passeggeri imbarcati su navi italiani e straniere in navigazione ovunque, nonché ai viaggiatori di aeromobili in volo in qualsiasi parte del mondo ed, in genere, a chiunque abbia comunque bisogno di soccorso medico urgente.

Essa ha inoltre lo scopo di prestare, sempre a titolo gratuito, pronto intervento sanitario in favore di ammalati residenti in luoghi sprovvisti di strutture e attrezzature medico-chirurgiche e che, per le loro condizioni, abbiano bisogno di soccorso urgente telemedico.

Tale definizione delle finalità istituzionali del C.I.R.M. non si discosta, salvo per poche differenze terminologiche, da quella contenuta nel precedente testo statutario e costituisce ulteriore conferma della funzione, quella di assistere i marittimi di tutte le nazionalità in navigazione in tutti i mari del mondo, svolta dall'ente sin dalla sua nascita, e ciò a differenza degli altri servizi radio medici istituiti da vari Stati tra gli anni 20 e 30 del secolo scorso la cui attività di assistenza era limitata a navi appartenenti alle rispettive nazionalità o in navigazione in prossimità delle proprie acque territoriali.

Le modifiche statutarie più significative hanno riguardato: la struttura organica, con l'introduzione di due nuovi organi, il comitato esecutivo e il comitato etico-scientifico-tecnico; la composizione del consiglio di amministrazione, con l'aumento dei membri da sette a nove; la durata in carica del collegio dei revisori, ridotta da quattro anni a tre anni e resa quindi pari a quella degli altri organi.

2. Gli organi

A norma del vigente statuto sono organi del C.I.R.M.:

il collegio dei benemeriti, composto da soggetti pubblici e privati (elencati nell'art. 8) che hanno svolto, per servizi resi o aiuti elargiti, lodevole azione a beneficio della fondazione, al quale spetta la nomina di tre componenti del consiglio di amministrazione;

il consiglio di amministrazione, titolare di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione (il cui esercizio, relativamente a particolari attribuzioni, delega al comitato esecutivo e al presidente), e il presidente del consiglio di amministrazione che, oltre ad essere il rappresentante legale della Fondazione, presiede il comitato esecutivo e il comitato etico-scientifico-medico, nomina due componenti del consiglio medesimo, sovrintende l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali, provvede alle assunzioni e licenziamenti del personale, adotta gli atti urgenti (da sottoporre a ratifica del consiglio di amministrazione);

il comitato esecutivo, composto di tre membri, il quale svolge le funzioni delegategli dal consiglio di amministrazione;

il comitato etico- scientifico-tecnico, composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri e con funzioni consultive;

il segretario amministrativo che cura la gestione dei programmi di attività della fondazione ed è responsabile del buon andamento dell'amministrazione;

il collegio dei revisori contabili, composto di tre membri effettivi e tre supplenti, nominati, rispettivamente, dal Ministero dell'economia e delle finanze, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dal consiglio di amministrazione.